

**STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
A. D. I. M.**

**ALLEANZA DIVES IN MISERICORDIA
DI RINNOVAMENTO CARISMATICO
CATTOLICO**

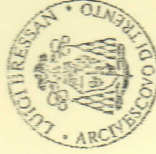


DECRETO

L'Arcivescovo di Trento sottoscritto,

confermando il riconoscimento dato a suo tempo dal mio predecessore Mons. Giovanni M. Sartori (02.01.1994 Prot. N° 1/94/E) approvo gli statuti recentemente rinnovati, DELL'ASSOCIAZIONE ALLEANZA DIVES IN MISERICORDIA (A.D.I.M.) DI RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO augurando ad ogni membro di crescere nella vita di fede e nella testimonianza dell'amore misericordioso di Dio, nella solidarietà con i poveri, nella preghiera.

Implorando su tutti gli associati la benedizione del Signore.



+ Luigi Bressan
+ Luigi Bressan
arcivescovo

Trento, 9 maggio 2006.
Prot. N° 215/06/E

Premessa

L'Associazione trova una fonte remota nell'esperienza mistica di santa Faustina Kowalska e nel messaggio della Divina Misericordia da lei ricevuto, da cui è scaturito un movimento. Come fonte prossima si radica nella ispirazione congiunta e coltivata agli inizi degli anni ottanta da don Carlo Vivaldelli (†1988) e da don Renato Tisot, convinti studiosi e promotori del messaggio. Sono così poste le premesse pratiche per una fondazione a Trento. L'opera è stata compresa, assunta e sostenuta dal Gruppo Maria di Trento, per cui ha cominciato ad interessare molte persone e a svilupparsi soprattutto nello stile e nei metodi del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

L'enciclica «Dives in Misericordia» di Giovanni Paolo II (30.11.1980) ha fornito il titolo e le più sicure basi dottrinali. Il termine Alleanza è di prerogativa biblica e definisce il profondo rapporto

d'amore, che gli aderenti sentono nei confronti di Dio e di tutto il suo popolo. Il nucleo di tale rapporto sta nella grande rivelazione che «Dio è Misericordia» (1 Gv 4,8) e chiede ai discepoli: «Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro» (Lc 6,36).

Il segno emblematico di questo messaggio programma è il Cuore Trafitto di Gesù con il grande dono del sangue e dell'acqua (Gv 19, 34). Viene oggi visivamente espresso nell'icona presentata da santa Faustina e conosciuta ormai in tutto il mondo come icona della Divina Misericordia.

Il primo Statuto era stato approvato dall'Arcivescovo della Diocesi di Trento, Mons. Giovanni Maria Sartori, in data 2 gennaio 1994. Ora è stato rinnovato come segue:

STATUTO

ART. 1

È costituita, con proprio Statuto, in base al C.J.C. (can. 299 §1, §3, 304, 305), l'Associazione privata di fedeli denominata «Alleanza Divines in Misericordia» (A.D.I.M.) di Rinnovamento Carismatico Cattolico, con sede a Trento, Via Eudrici 23/b. Essa è ispirata alla spiritualità proveniente dalla Scrittura e dai messaggi della santa Faustina Kowalska e del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

Finalità e campi d'azione

ART. 2

L'Associazione, che non persegue finalità di lucro, si prefigge attraverso l'impegno personale e l'azione comunitaria le seguenti attività di culto e di religione:

a) La santificazione come frutto della consapevole e gioiosa accettazione della figliolanza divina donata dal Padre, mediante il rapporto personale con Cristo Signore, nella po-tenza amorosa dello Spirito Santo.

b) L'assimilazione e la diffusione della Divina Misericordia tramite i seguenti canali: lo stu-dio biblico teologico; l'energica affermazio-ne dei mezzi spirituali: preghiera, vita liturgi-co-sacramentale soprattutto attorno ai cardi-ni della Riconciliazione e dell'Eucaristia, con uno speciale rilievo anche all'adorazione eu-caristica; la riscoperta costante degli impe-gni battesimali e la stretta comunione d'in-tenti e d'azione con la Chiesa universale e locale per la diffusione del Regno di Dio; lo sbocco effettivo nei ministeri di misericordia ovunque si presentino nella Chiesa e nella società; il tenero affidamento a Maria e il ricorso al suo aiuto come Mater Misericor-diae.

c) Per questo i campi d'azione si presentano aperti a:

- ✧ promuovere la preghiera personale, fa-miliare, comunitaria, specialmente in gruppi a impronta Cattolica Carismati-ca;
- ✧ promuovere il culto della Divina Miseri-cordia; condurre in modo particolare alla celebrazione della Festa della Divina Mi-sericordia nella seconda domenica di Pasqua, educando a viverla nel momen-to più forte dell'anno liturgico;
- ✧ tenere ritiri, esercizi, corsi formativi, mis-sioni parrocchiali, iniziative di evangeliz-zazione, seminari di vita nello Spirito, giornate d'annuncio, di testimonianza e di preghiera di guarigione;
- ✧ disporsi all'aiuto e alla gestione di luoghi di culto e d'accoglienza;
- ✧ diffondere il Vangelo con l'editoria, i

mezzi della comunicazione sociale, con la predicazione kerigmatica e la preghiera di effusione;

- ✧ essere partecipi e attivi nei piani di formazione e d'azione della Chiesa locale;
- ✧ intercedere per i pastori della Chiesa, e in particolar modo pregare e agire per le vocazioni di speciale consacrazione;
- ✧ essere aperti al discorso ecumenico e alla missione, al punto di prevedere presenza e azione in terra missionaria.

d) L'Associazione è al servizio della Chiesa, sotto la guida del Vescovo locale, nel compito di contribuire al risveglio spirituale delle realtà ecclesiali.

e) I soci fanno parte di questa Associazione senza particolare tessera e senza pregiudicare eventuali appartenenze a istituzioni, congregazioni e gruppi. Non fissano stabili dimore e considerano ogni proprietà in funzione del Regno di Dio e ogni carica entro le dimen-

sioni del servizio evangelico. Sono pellegrini e annunciatori del Vangelo sul versante attuale dell'Ora della Misericordia e della nuova Pentecoste.

Organizzazione interna

ART. 3

Sono soci dell'Associazione i promotori della stessa e quanti ne facciano domanda scritta impegnandosi ad accettare il presente statuto e a collaborare per la realizzazione delle finalità dell'Associazione stessa.

ART. 4

Possono aderire anche comunità, gruppi di preghiera e d'azione apostolica che, quasi a modo di federazione, vogliono condividere quest'opera, ferme restando le loro caratteristiche e finalità pecu-

liari. Le domande di adesione, sia di privati che di gruppi, vanno sottoposte all'esame del Consiglio che ne decide l'accettazione a maggioranza semplice.

ART. 5

L'adesione all'Associazione non implica obblighi di contribuzione finanziaria e può essere ritirata in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta. L'esclusione dall'Associazione può essere decisa dal Consiglio quando emergano opposizioni alle idealità e all'azione apostolica descritte nello Statuto.

ART. 6

La durata dell'Associazione non ha limiti di tempo. Un eventuale scioglimento, per ragioni gravi, può avvenire solo in base ad una deliberazione dei due terzi dell'Assemblea dei soci o dall'autorità ecclesiastica.

Organi sociali

ART. 7

Gli organi sociali sono:

1. L'Assemblea
2. Il Consiglio
3. Il Presidente
4. L'Assistente ecclesiastico.

ART. 8

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Le ordinarie sono previste almeno due volte all'anno, mentre il Consiglio può richiedere anche la convocazione straordinaria. Le delibere dell'Assemblea sono valide ed operative se raggiungono la maggioranza dei presenti.

ART. 9

Il Consiglio direttivo è composto da almeno cinque membri, eletti dall'Assemblea e un massimo di dodici, oltre l'assistente ecclesiastico. Nel proprio ambito il Consiglio nomina il Presidente, il vice Presidente, il Segretario con funzione di economo. Rimane in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili solo per un secondo quinquennio. Le decisioni sono valide a maggioranza semplice, purché siano presenti almeno metà dei membri, tra cui il Presidente o il Vicepresidente.

ART. 10

Il Presidente dirige l'Associazione, ne è il legale rappresentante ad ogni effetto, presiede l'Assemblea e il Consiglio.

ART. 11

L'Associazione è accompagnata spiritualmente da un Assistente ecclesiastico nominato dal Vescovo della Diocesi, il quale può avvalersi di una rosa di nominativi presentati dall'Associazione stessa. L'Assistente ecclesiastico fa parte ex officio del Consiglio direttivo ma senza diritto di voto. L'assistente ecclesiastico è nominato per un quinquennio.

Mezzi finanziari

ART. 12

Non è prevista una quota associativa e perciò i mezzi finanziari provengono dalla Divina Provvidenza nelle forme delle libere offerte dei soci e delle persone simpatizzanti, comprendendo anche la possibilità di lasciti, donazioni mobiliari e immobiliari.

ART. 13

L'esercizio finanziario è sotto il controllo del Consiglio direttivo, che in piena trasparenza deve condurre ogni pratica amministrativa.

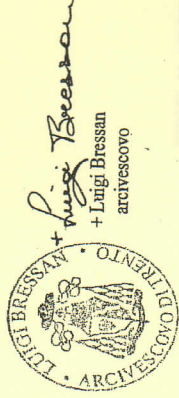
ART. 14

In caso di scioglimento dell'Associazione, sarà il Vescovo della Diocesi di Trento a decidere la destinazione di eventuali fondi e beni rimasti.

ART. 15

Per quanto qui non espresso valgono le disposizioni di legge e del diritto canonico in materia di associazioni.

Si conferma dopo la revisione:



Trento, 9 maggio 2006.

Prot. N. 215/06/E

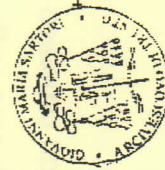
L'ARCHEVESCOVO DI TRENTO

Al Rev.mo
Mons. Cervasio Gestori
Sottosegretario C.E.I.
Circoscrizione Aurelia, 50
00165 ROMA RA

Il sottoscritto, Giovanni Maria Sartori, Arcivescovo di Trento, dichiara di aver eretto canonicamente l'Associazione Alleanza Dives in Misericordia di Rinascimento nello Spirito il 2 gennaio 1994 (Prot. n. 1/94/E) e di avere assegnato ad essa, come sede di culto, la chiesa dell'Immacolata.

L'Associazione figura nell'Annuario diocesano e lavora in piena sintonia con la Chiesa tridentina.

Trento, 22 marzo 1994



In fede

Giovanni Maria Sartori

G. M. Sartori